

Engel stop & go

<p>Dopo il lieve calo registrato nell'esercizio 2013/2014, il costruttore di presse punta a superare quest'anno il miliardo di euro.</p>

20 ottobre 2014 06:05

In uno scenario economico di calma piatta, Engel conferma anche quest'anno - nonostante una lieve flessione del giro d'affari - il trend di medio periodo all'insegna della crescita, con un fatturato che si avvicina sempre più alla faticosa soglia del miliardo di euro.



Se nell'esercizio 2012/2013 aveva raggiunto i 950 milioni con un incremento del 14%, dopo il +33% dell'anno prima, quest'anno la società ha sostanzialmente difeso il suo giro d'affari, chiudendo a 935 milioni, e prevede di tornare a crescere nell'esercizio 2014/2015 del 7%, superando quindi il miliardo.



“La situazione degli ordini è buona e stiamo operando con un elevato tasso di utilizzazione degli impianti in tutti i nostri stabilimenti - ha spiegato in un incontro con la stampa tenutosi a Fakuma Peter Neumann, CEO del gruppo austriaco -. Il mercato, a livello globale, si conferma stabile, anche se i conflitti politici hanno indebolito alcune specifiche regioni, come la Russia, terzo mercato per l'export europeo”. D'altro canto, ha ricordato Neumann, il secondo mercato per la UE, la Turchia, ha superato un periodo di incertezza e sta tornando a mostrare segnali di crescita. Engel è riuscita a compensare il declino delle vendite in Russia grazie alla buona tenuta della Germania e alla crescita su altri mercati.

Segnali positivi per il costruttore austriaco arrivano anche dall'India, in lenta ripresa, mentre Cina, Stati Uniti e Messico continuano ad essere i mercati più dinamici. L'America vale ormai un quarto del fatturato Engel, contro il 21% dell'Asia e il 54% dell'Europa.

Interamente posseduta dalla stessa famiglia, fin dalla fondazione avvenuta nel 1945, Engel dispone oggi di nove siti produttivi in tre continenti e 29 filiali di vendita (una delle quali in Italia); nel complesso impiega 4.500 addetti, di cui 2.800 nei tre stabilimenti austriaci di Schwertberg, St. Valentin e Dietach.

© Polimerica - Riproduzione riservata